

FILE UNICO

Titolo:	SEUa e fattore tempo Il riconoscimento precoce per riscrivere la prognosi
Sede:	Bologna
Data:	25/11/2026
Codice ECM:	500- 493464
Crediti formativi:	3
Ore formative:	2
Destinatari	Anestesia E Rianimazione; Ematologia; Genetica Medica; Ginecologia E Ostetricia; Medicina D'emergenza-Urgenza; Medicina Interna; Nefrologia; Patologia Clinica (Laboratorio Di Analisi Chimico-Cliniche E Microbiologia);
Numero partecipanti:	500
Obiettivo formativo:	Ottimizzare il riconoscimento e la gestione precoce della SEUa
Oggetto della tematica:	Linee Guida – Protocolli – Procedure
Provider ECM:	Aristea Education S.r.l. Via XII Ottobre, 1 - Piano 6 • 16121 Genova Tel. 010 7766457 E-mail info@aristeaeducation.it Website www.aristeaeducation.it
Segreteria Organizzativa:	Aristea International S.r.l. Via Roma, 10/2 • 16121 Genova Tel. 010 553591 • Fax 010 5535970 E-mail genova@aristea.com Website www.aristea.com --- Filiale di Roma: Viale Maresciallo Pilsudski, 118 • 00197 Roma Tel. 06 845431 • Fax 06 84543700 E-mail roma@aristea.com Website www.aristea.com

Aristea International S.r.l.

Cap. Sociale / Share Cap. € 60.000 • REA GE 378808 • P. IVA / VAT No. IT 03783530102 • SDI SUBM70N

Sede Legale / Registered Office: Via Roma, 10 • 16121 Genova • Italy

Tel. (+39) 010 553591 • E-mail genova@aristea.com • PEC genova@pec.aristeaonline.it

Filiale / Subsidiary: Viale Maresciallo Pilsudski, 118 • 00197 Roma • Italy

Tel. (+39) 06 845431 • E-mail roma@aristea.com • PEC roma@pec.aristeaonline.it



aristea.com

RAZIONALE

La sindrome emolitico-uremica atipica (SEUa) è una microangiopatia trombotica rara, potenzialmente rapidamente evolutiva, caratterizzata da anemia emolitica microangiopatica, piastrinopenia e danno d'organo, con frequente coinvolgimento renale. L'esordio può verificarsi in contesti clinici differenti - Pronto Soccorso, terapia intensiva, reparti internistici ed ematologici, gravidanza e puerperio - e presentarsi con manifestazioni inizialmente aspecifiche. Il paziente può quindi attraversare più setting assistenziali prima che venga formulato il sospetto corretto, con il rischio di ritardi diagnostici, frammentazione delle informazioni e progressione del danno d'organo.

In questo scenario il fattore tempo rappresenta un elemento determinante. È necessario riconoscere precocemente le red flags cliniche e laboratoristiche, attivare senza ritardi la diagnosi differenziale delle microangiopatie trombotiche e favorire il confronto immediato tra Pronto Soccorso, laboratorio, nefrologia, ematologia, rianimazione, medicina interna e ginecologia. La qualità del percorso non dipende soltanto dalla disponibilità delle singole competenze, ma dalla loro capacità di operare come una rete, attraverso criteri condivisi di allerta, referral e presa in carico.

Obiettivi formativi:

- Riconoscere i principali segnali clinici e laboratoristici che devono porre il sospetto di microangiopatia trombotica e di SEUa.
- Impostare tempestivamente il primo inquadramento diagnostico e la diagnosi differenziale, identificando gli esami prioritari e il loro corretto timing.
- Condividere criteri pratici per l'attivazione del referral e della presa in carico multidisciplinare nei diversi setting assistenziali.
- Comprendere struttura, finalità e modalità di utilizzo del Digital Patient Journey nazionale della SEUa.
- Individuare, attraverso un caso simulato, i principali punti di ritardo, discontinuità e miglioramento del percorso del paziente.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Orario	Sessione	Titolo / focus	Contenuti	Faculty / ruolo
16:00-16:10	Apertura e obiettivi del percorso	Inquadramento della SEUa e obiettivi formativi	Burden clinico della SEUa; rilevanza del fattore tempo; principali criticità nel riconoscimento precoce; finalità e struttura dell'incontro. Breve richiamo al progetto «SEUa Digital Patient Journey - Dalla conoscenza all'implementazione», nel cui ambito è realizzata la FAD.	L. Gesualdo E. Di Stea G. La Manna
16:10-16:30	Dal quadro aspecifico al sospetto di microangiopatia trombotica	Quando il paziente "non torna": red flags nei diversi setting	Segni clinici e laboratoristici di allarme; danno renale e manifestazioni extrarenali; scenari di accesso in PS, area internistica, terapia intensiva e gravidanza.	F. Giostra F. Dentali
16:30-16:50	La diagnosi differenziale nelle prime ore	Gli esami che orientano le decisioni e il loro timing	Emocromo, emolisi, schistociti, LDH, funzione renale e coagulazione; ruolo di ADAMTS13; esclusione delle principali cause secondarie; contributo del laboratorio e della genetica.	E. Bresin A. Ricco
16:50-17:10	La golden window assistenziale	Dalla golden window al referral tempestivo	Priorità cliniche; stabilizzazione del paziente; attivazione precoce del nefrologo e dell'ematologo; criteri di referral; comunicazione tra professionisti e continuità tra centro inviante e centro esperto.	A. Montinaro L. Dalfino A. De Vlvo

Orario	Sessione	Titolo / focus	Contenuti	Faculty / ruolo
17:10-17:25	Dal percorso reale al Digital Patient Journey	Il Digital Patient Journey nella SEUa	Principi del modello; ricostruzione dei tempi e degli snodi decisionali; professionisti coinvolti; ostacoli organizzativi e possibili indicatori di miglioramento.	E. Di Stea, A. Montinaro
17:25-17:50	Live demo e caso clinico interattivo	Ricostruire il viaggio del paziente: dove si perde tempo?	Dimostrazione della piattaforma e simulazione del percorso dall'accesso iniziale al sospetto, alla diagnosi differenziale e al referral; discussione delle alternative nei setting non nefrologici.	C. Mastropaolo G. La Manna e panel multidisciplinare
17:50-18:00	Sintesi operativa e prossimi passi	Take-home messages	Sintesi dei criteri per il riconoscimento precoce, la diagnosi differenziale, il referral tempestivo e la gestione multidisciplinare.	L. Gesualdo G. La Manna

REPONSABILE SCIENTIFICO

Gesualdo	Loreto	Medicina e chirurgia	Nefrologia	Policlinico di Bari Università degli Studi di Bari Aldo Moro
----------	--------	----------------------	------------	--

FACULTY

Bresin	Elena	Medicina e chirurgia	Genetica Medica	Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS
Dalfino	Livia	Medicina e chirurgia	Anestesia e Rianimazione	Policlinico di Bari Università degli Studi di Bari Aldo Moro
De Vivo	Antonio	Medicina e chirurgia	Ematologia	IRCCS Policlinico Sant'Orsola di Bologna
Dentali	Francesco	Medicina e chirurgia	Medicina Interna	Professore Ordinario di Medicina Interna presso l'Università di Pavia
Di Stea	Diletta	Medicina e chirurgia	Nefrologia	UOC Nefrologia Dialisi e Trapianto Policlinico di Bari
Gariboldi	Fulvio	Medicina e chirurgia	Ginecologia	Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia
Gesualdo	Loreto	Medicina e chirurgia	Nefrologia	Policlinico di Bari Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Giostra	Fabrizio	Medicina e chirurgia	Medicina Interna	IRCCS Policlinico Sant Orsola di Bologna
Grandi	Silvana	Psicologia	Psicologia	Professoressa dell'Università di Bologna
La Manna	Gaetano	Medicina e chirurgia	Nefrologia	IRCCS Policlinico Sant Orsola di Bologna
Mastropaolo	Claudio	Biotechnologie	Biotechnologie Sanitarie	Responsabile Innovazione e Sviluppo FISM
Montinaro	Antonio	Medicina e chirurgia	Nefrologia	Nefrologia e Dialisi Ospedale Vito Fazzi ASL Lecce
Rana	Gloria	Scienze dell'Alimentazione	Nutrizione Clinica	Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS
Ricco	Antonio	Medicina e chirurgia	Ematologia	IRCCS Policlinico Sant Orsola di Bologna